

Ottobre - Dicembre 2007

# La Buona Notizia



## L'amore romantico: La dimensione perduta

Amore! amore! Ma cos'è il vero amore?  
Come trasmettere la nostra fede ai nostri figli  
Aborto: una questione ancora controversa - La forza della preghiera

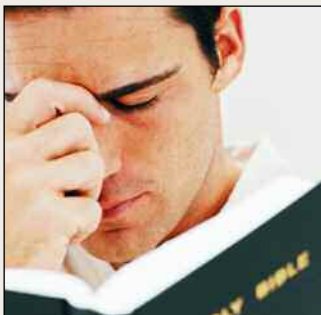
**L'eros romantico: la dimensione perduta. Tutti conosciamo le caratteristiche che accomunano la sessualità umana e quella animale, ma conosciamo anche le differenze? Quali implicazioni hanno tali differenze?.....03**



**Amore... Amore... Ma cos'è il vero amore? L'attrazione fisica e il vero amore sono la stessa cosa? Molte persone ritengono che lo siano. Ma è necessario conoscere cos'è l'amore vero e come è possibile applicarlo al proprio matrimonio.....08**



**Aborto: una questione ancora controversa. Che cos'è un aborto? È possibile definirlo un vero e proprio omicidio? Che cosa dice Gesù Cristo in merito?.....11**



**La forza della preghiera. la Bibbia rivela ed esamina vari strumenti utili a farci crescere spiritualmente e costruire un sano rapporto con l'Iddio Creatore.....13**

**Come trasmettere la nostra fede ai figli? L'articolo di pagina 8 parla di come includere l'amore di Dio nel matrimonio. Questo articolo spiega come impartire la via di Dio ai nostri figli in modo che, da grandi, non se ne dipartano.....15**



**Direttore responsabile:**

Carmelo Anastasi.

**A questo numero hanno collaborato:**

Carmelo Anastasi, Scott Ashley, Don Hooser, Tom Clark, Jim Servidio, Randy Stiver, David Treybig.

**Consiglio di Amministrazione Nazionale:**

Direzione pastorale: Carmelo Anastasi. Consiglieri pastorali: Angelo Di Vita. Consiglieri laici: Vincenzo Alfieri, Sal Anastasi.

**Redattore estero:** Scott Ashley.

**Arte grafica:** Delia Anastasi, Shaun Venish.

**Stampa:**

Cromografica Europea - Rho (Milano).

**Sedi legale, amministrativa e redazionale:**

Via Comonte 14/G - 24068 Seriate (Bergamo), Italy.

**Autorizzazione:**

Reg. n° 37 del 30 Settembre 1995 - Tribunale di Bergamo (I).

**Editrice:**

Chiesa di Dio Unita

*La Buona Notizia* è pubblicata dalla Chiesa di Dio Unita, un ente italiano registrato e residente in Italia, senza scopi di lucro, con identità cristiana e amministrazione nazionale autonoma. Alcuni pastori della Chiesa di Dio Unita operano in associazione con la UCGIA (United Church of God, an International Association), un ente registrato e residente negli USA, Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027. Amministratori responsabili all'estero sono: Aaron Dean, Robert Dick, Bill Eddington, Jim Franks, Clyde Kilough, Victor Kubik, Les McCullough, Joel Meeker, Richard Pinelli, Larry Salyer, Richard Thompson, Leon Walker.

**Questa rivista non è in vendita**, secondo l'istruzione di Gesù Cristo, il quale ha detto: «*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*» (Matteo 10:8). Questa rivista è pubblicata allo scopo di promuovere i valori, i principi e la cultura del Cristianesimo originale, mediante una diffusione pacifica del Vangelo di Gesù Cristo in Italia e nel mondo.

**Per abbonamenti o informazioni:**

Tel/fax: 035.452.35.73

Cellulare: 338.409.79.19

E-mail: [info@abuonanotizia.org](mailto:info@abuonanotizia.org)

Scrivere a: La Buona Notizia, C.P. 187 - 24121 Bergamo (I)

Nota: Rinnovare l'abbonamento gratuito ogni anno, preferibilmente entro il 31 dicembre.

Riservatezza: Potete chiedere la variazione o cancellazione dei vostri dati in qualsiasi momento secondo la legge.

**Consulenza:** Potete richiedere e ricevere un'assistenza gratuita per lettera, per telefono oppure via email. Potete anche richiedere e ricevere gratuitamente un incontro personale con uno dei nostri pastori al vostro domicilio o nella vostra città, oppure presso una delle nostre sale di convegno. I nostri pastori ordinati e i loro assistenti autorizzati offrono gratuitamente la loro consulenza spirituale a tutti coloro che ne fanno richiesta a livello individuale o collettivo.

**Come è stato possibile gratuitamente?** Quest'opera internazionale è resa possibile grazie al sostegno volontario dei nostri affezionati lettori e lettrici, inclusi i membri della Chiesa di Dio Unita, i quali, motivati dalla santa chiamata di Dio, decidono di contribuire alla diffusione degli insegnamenti di Gesù Cristo e della proclamazione pacifica dell'Evangelo del Regno di Dio in Italia e nel mondo (Matteo 24:14).

**Il vostro sostegno volontario** è accolto con gratitudine; potete inviarlo in forma di assegno o vaglia non trasferibile, oppure mediante bollettino di conto corrente postale, al seguente indirizzo:

C.C. Postale N°: 15043243

Da intestare a: **LA BUONA NOTIZIA**  
Casella Postale 187  
24121 Bergamo, Italia

*Comunicare per tempo l'eventuale cambio d'indirizzo.*

# L'Eros romantico: la dimensione perduta

*Tutti conosciamo le caratteristiche che accomunano la sessualità umana e quella animale, ma conosciamo anche le differenze? E quali implicazioni hanno tali differenze?*

**R**ispetto, amore e sesso sono fra i tre cardini principali che contribuiscono alla costruzione di una felicità duratura all'interno di ogni rapporto coniugale. Questa volta però daremo maggiore attenzione al sesso, relativamente alla felicità che da esso dovrebbe scaturire secondo l'intento originale dell'Iddio Creatore e, ahimé, anche per l'infelicità che molti stanno causando a se stessi e agli altri a causa di uno stile di vita sempre più permissivo e corrotto.

Vi sembra strano che proprio Dio si preoccupi di questo? Il sesso è stato creato da Dio, il quale ha a cuore che le sue creature abbiano una vita sessuale sana e appagante, basata su sentimenti d'amore e legami affettivi. Perché avrebbe creato il sesso allora? Per dare ai coniugi qualcosa di "sporco" e un senso di colpa tutte le volte che lo fanno? Dio non è un sadico.

La verità è che il sesso è una delle cose buone create da Dio! Non solo per la nostra procreazione, ma anche per consolidare l'indissolubilità del rapporto coniugale.

Molti rimarranno sorpresi nel sentirlo dire, ma Dio ha veramente a cuore il nostro equilibrio ormonale e la nostra salute mentale; ed Egli è rattristato per fatto che il genere umano sta andando verso il "sesso libero" già sperimentato, in maniera letale, dagli abitanti delle antiche città di Sodoma e Gomorra.

L'attuale sistema economico è sistematicamente impegnato a cambiare il modo di pensare della gente nei confronti del sesso, esclusivamente a vantaggio degli interessi commerciali e a svantaggio dei legami affettivi. Questo sistema sociale incoraggia le nuove generazioni a fare sesso fine a se stesso, senza sentimenti né legami affettivi

duraturi. Per non parlare delle perversioni sessuali e del celibato forzato che sono entrambi due estremismi, un vivere contro natura. Dove è finito il sesso romantico basato su sentimenti d'amore e legami affettivi che superano tutte le difficoltà? Perché cresce il numero di quelli che s'infelicitano mediante l'illusione del "sesso libero"?

figli. Perdendo questa importante dimensione, molti finiscono col consumare il sesso per il solo piacere carnale o in modo animalesco, cercandolo persino altrove, il che causa loro instabilità e infelicità.

Altri invece vi rinunciano totalmente, convinti dall'errato insegnamento che il peccato originale di Adamo ed Eva sia stato l'uso del



*Questa loro felicità potrà durare se basata solo sul sesso? Quale altra dimensione occorre nella loro vita?*

## Le visioni errate sul sesso

L'ironia dell'errata odierna concezione del sesso è che, respingendo l'insegnamento di Dio, molti hanno finito per ridurre di gran lunga la propria felicità. Ma qual è l'insegnamento di Dio che ci permette di comprendere e godere al meglio del Suo dono della sessualità? Si fa un gran parlare di sesso e molti libri e riviste vendono di più se ne parlano. Ma molti esperti nel campo dell'educazione sessuale disconoscono un'importantissima dimensione. Quale? L'idea che il sesso fra moglie e marito dovrebbe essere qualcosa di esclusivo, per la felicità dei coniugi stessi e dei loro

sesso. Questa idea è presto contraddetta dal fatto che è stato Dio Stesso a creare il corpo maschile e quello femminile e a comandare agli esseri umani di accoppiarsi per moltiplicare e riempire la terra.

Come racconta la Bibbia nelle sue prime pagine: «Così Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina» (Genesi 1:27). Nel prendere in considerazione tutto ciò che aveva creato, compreso anche il fatto di averci creato maschio e femmina, Dio disse che era tutto «molto buono» (vers. 31). Se Dio non avesse voluto farci avere delle relazioni sessuali, ci avrebbe potuto creare come essere androgeni, né

maschi né femmine, che si riproducono tramite un processo asessuale. Ma Dio non l'ha fatto; ci ha invece creato maschio e femmina, donandoci un forte desiderio di far uso e godere della nostra sessualità.

### Guardiamo più da vicino il lato fisico

Da una prospettiva prettamente fisica, sembra che la sessualità umana sia stata oggetto di tutti gli studi possibili ed immaginabili. Dagli organi stessi alla fertilità e alla complessità della gestazione e del parto, siamo inondati di dettagli tecnici riguardanti il sesso. Sembra addirittura che siano disponibili molte più informazioni su questi aspetti di quante ogni singolo essere umano possa mai pensare di chiederne.

Tra coloro che cercarono di contribuire in quest'ambito ci fu Charles Darwin (1809-1882), il naturalista britannico, famoso per la sua teoria dell'evoluzione mediante la selezione naturale.

Darwin trascorse migliaia di ore studiando la flora e la fauna, per postulare le implicazioni dei suoi studi sugli esseri umani. Le sue idee riguardanti la selezione sessuale (teoria che sostiene che la competizione tra individui dello stesso genere ai fini dell'accoppiamento porta all'evoluzione di determinate caratteristiche) furono introdotte nel suo primo libro *Origine delle specie*, e presentate in maniera ancor più esaustiva nel suo secondo libro *L'origine dell'uomo e la selezione sessuale*.

Ora, sembra che il genere umano in generale abbia perso di vista alcune semplici osservazioni che dovrebbero portare ogni persona dotata di buon senso a concludere che la sessualità umana è stata creata in maniera molto diversa rispetto alla sessualità animale. In altre parole, le cose che osserviamo degli esseri umani, inclusa la loro sessualità, dovrebbero portarci a comprendere meglio Dio, come si considera in Romani 1:20. «Infatti le Sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, essendo evidenti per mezzo delle sue opere fin dalla creazione del mondo, si vedo-

no chiaramente...» e chi le disconosce «sono inescusabili».

Che cosa manca in tutti gli studi di Darwin? E perché Darwin non ha notato la loro implicazione *spirituale*? Attraverso i suoi studi naturalistici, Charles Darwin concluse subito che le somiglianze tra la sessualità animale e la sessualità umana metteva le due specie sullo stesso piano. Potendo considerare soltanto i dati fisici, Darwin espresse la teoria secondo cui ogni forma di vita ha avuto origine a seguito di eventi fisici accidentali e analizzabili. Tale premessa costituisce la motivazione per escludere Dio, in quanto Dio è soprannaturale, sopra ed oltre la dimensione fisica e accidentale.

Prendendo in considerazione il resoconto scritturale della creazione al di là della corrispondenza segnalata, Darwin afferma che gli esseri umani sono semplicemente parte del regno animale. Questa premessa è sbagliata ed ha causato molta confusione, non soltanto sulle origini della vita, ma anche sul comportamento umano che, se seguisse Dio, porterebbe i coniugi umani alla piena soddisfazione sessuale e quindi ad una vita coniugale più felice e duratura.

Notando che molti animali sono soliti accoppiarsi con ogni altro della loro stessa specie senza il senso dell'infedeltà o di colpa, alcuni hanno erroneamente dedotto che sia normale e naturale che anche le persone facciano lo stesso. Infatti, tra coloro che ripropongono la teoria di Darwin c'è chi ha apertamente ammesso che accettare la sua idea significa «liberare» la propria sessualità, dando il via libera a tutto quello che si desidera. Dopo tutto, se gli esseri umani sono semplicemente degli animali, perché non dovrebbero comportarsi in maniera simile?

### Le differenze tra animali ed umani

Invece ci sono molte importanti differenze. Innanzi tutto, la sessualità animale è molto più semplice rispetto a quella degli esseri umani. Potremmo dire che è una questione di «programmazione.»

Negli animali, l'accoppiamento

avviene soltanto quando una femmina è «in calore» — ovvero quando nel corpo della femmina avvengono determinati cambiamenti come il rilascio di un odore, che segnala al maschio che è pronta per la fecondazione. Gli esseri umani, invece, sono predisposti e desiderosi di far sesso con frequenza molto maggiore.

In secondo luogo, gli animali si accoppiano con il solo proposito di riprodursi. Gli animali non fanno sesso per provare semplicemente piacere o perché nutrono sentimenti d'amore o d'affetto gli uni per gli altri, come fanno invece gli esseri umani. Come già accennato, gli animali si accoppiano essenzialmente con qualsiasi membro della loro specie che soddisfi i criteri di selezione e che sia presente al momento opportuno.

Nel mondo animale, se ci sono diverse femmine in giro, i maschi spesso lottano per accaparrarsi il diritto di fecondarle, mentre le femmine restano in attesa del maschio dominante, chiunque esso sia. Per quanto illogico, c'è chi ipotizza che sia perfettamente normale per degli esseri umani comportarsi allo stesso modo degli animali, accoppiandosi con chiunque trovino.

In terzo luogo, gli animali non provano vergogna quando si accoppiano. Lo fanno all'aperto, alla vista degli altri animali, incuranti di chi li sta guardando. Ma questa ancora non è la maniera in cui si comporta la maggior parte della gente. Infatti l'esibizionismo sessuale rende gli esseri umani disumani.

Darwin non ha mai spiegato queste differenze fin troppo ovvie tra gli esseri umani e gli animali. Naturalmente, quando si rifiuta il resoconto biblico della creazione, la comprensione è fortemente limitata e ogni ragionamento errato può sembrare essere perfettamente logico. Dopo tutto, se non si hanno le linee guida o gli insegnamenti del Creatore, le somiglianze esistenti tra persone e animali possono dare l'impressione che ci sia poca differenza tra gli uni e gli altri.

Il genere umano in generale, mettendo da parte gli insegnamenti di Dio, ha sperimentato qualsiasi tipo di rapporto sessuale immagina-

bile, fino ad arrivare alla perversione di approvare, in certi ambienti, la pedofilia e persino i rapporti sessuali con gli animali.

I bambini hanno bisogno di quello che solo i loro genitori hanno naturalmente da offrire. Non c'è da stupirsi che tutti gli studi sull'educazione dei figli abbia rivelato che i bambini cresciuti da genitori con una sessualità di tipo tradizionale siano più capaci di altri. Ma, invece di accettare questi risultati, coloro che rifiutano Dio mettono sotto accusa le ricerche, sostenendo che queste ultime siano state intaccate da preconcetti di tipo sociale e che, quando la società sarà più aperta a relazioni sessuali alternative, concepiranno anch'essi figli sani e stabili emotivamente e psicologicamente. Questo significa avere una fede cieca in premesse sbagliate.

### Le differenze emotive tra l'uomo e gli animali

Nonostante gli animali esibiscano una nutrita varietà di comportamenti individuali, le loro espressioni emotive sono abbastanza limitate rispetto a quelle degli esseri umani. Quest'enorme differenza tra persone ed animali è così chiara che i fumettisti fanno carriera disegnando animali con sentimenti e capacità di conversazione simili agli esseri umani. Il risultato è divertente, in quanto tutti sanno che gli animali semplicemente non sono come gli esseri umani, specialmente se pensiamo al nostro modo di ragionare, alla nostra capacità di conversare, alle nostre percezioni ed emozioni.

Quando ci sentiamo scoraggiati o turbati, abbiamo capacità di autoanalisi e siamo in grado di cambiare il nostro modo di vedere le cose, se lo desideriamo. Tale facoltà è chiamata «intelligenza emotiva» e, nonostante questa intelligenza sia diversa in ciascuno di noi, siamo tutti nelle condizioni di imparare come gestire e addirittura di dar nuova forma ai nostri sentimenti. Per esempio, è risaputo che noi parliamo spesso con gli altri e scegliamo di adottare dei comportamenti, come l'esecuzione di esercizi o l'ascolto di musica rilassante, che modificano il nostro modo di pensa-

re e ci fanno cambiare di umore.

Benché «l'intelligenza emotiva» sia stata, fino a poco tempo fa, una delle forme di intelligenza più sconosciute, alcuni ricercatori come Daniel Goleman sono giunti alla conclusione che tale intelligenza sia invece una delle facoltà più distintive dell'essere umano. E' una prerogativa soltanto degli esseri umani, un mezzo che ci consente di comprendere e di metterci in contatto perfino con il nostro Creatore. Dio infatti lavora con il nostro pensiero attraverso la potenza e la coscienza del Suo Spirito. Una volta riconosciuto di avere veramente un Creatore, possiamo ad esempio leggere la Sua Parola e rivolgerci a Lui in preghiera affinché questo contribuisca a cambiare il nostro umore.

La differenza emotiva esistente tra le persone e gli animali costitui-



*Gli animali si accoppiano quando sono in calore, non per esprimere amore come gli umani.*

sce anche un aspetto importante della sessualità umana. Per le persone sane, infatti, *il rapporto sessuale rappresenta un legame emotivo, intimo e riservato*, mentre, in circostanze normali, le medesime persone vogliono avere il loro spazio personale. Gli animali invece si toccano reciprocamente le loro parti intime non necessariamente per fare sesso. Ma, come tutti sappiamo, nella relazione coniugale non vi è soltanto una vicinanza ma anche una letterale unione dei due corpi. Questa intimità fisica, accompagnata dal piacere del rapporto sessuale, tende a produrre un legame emotivo tra i partner.

Questo è uno dei motivi per cui coloro che hanno una relazione intima e regolari rapporti sessuali sentono la mancanza l'uno dell'altra quando sono lontani e si sentono depressi e angosciati quando si lasciano. Il sesso è per gli esseri umani molto più di un semplice prurito che si risolve con una grattatina senza conseguenze. Dio ha creato la sessualità umana come un'attività fortemente personale che produce conseguenze emotive particolarmente profonde.

### Guardiamo ora il suo lato spirituale

Mentre gli esseri umani giungono rapidamente a comprendere gran parte del lato fisico del sesso, tanti ignorano il lato spirituale che lo renderebbe completo. Ma senza questa conoscenza gli uomini e le donne si perdono una delle più grandi gioie di tutta la vita, nonché la felicità che Dio mette a disposizione di chiunque segue i Suoi insegnamenti comprendendo il Suo meraviglioso disegno per l'umanità.

Dunque, a cosa pensava Dio quando ci ha creato come persone *sessuate*? Questa domanda, che pochissimi si pongono, trova risposta nelle fondamenta dell'adempimento sessuale stesso. Dio ci ha creati sulla base di *due importanti principi spirituali*. Il primo, che abbiamo già considerato, è che siamo stati creati ad «immagine di Dio» con l'obiettivo di divenire alla fine parte della Sua famiglia.

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza» (Genesi 1:26). Di tutto ciò che Dio ha creato, soltanto gli esseri umani possiedono questa unica eredità e base dell'esistenza. E proprio come noi ci riproduciamo ed allarghiamo le nostre famiglie, anche Dio sta generando «figli divini» e allargando la Sua «famiglia divina», offrendo a noi l'opportunità di far parte di quella famiglia felicemente perfetta (Giovanni 1:12; Efesini 1:5; 2:19; 3:14-15).

Allargando il quadro, dobbiamo ricordare che non esiste soltanto la vita fisica e che questa vita non è la cosa più importante. Infatti, qui sulla Terra si sta portando avanti

una causa ed uno scopo, che sono molto più grandi di ciascuno di noi, ossia la possibilità per tutti noi di essere parte del grandioso proposito di Dio. (Per maggiori informazioni richiedere l'articolo *Quale sarà il tuo destino?*)

Il secondo importante principio spirituale sulla base del quale siamo stati creati riguarda intelligenza emotiva e il nostro comportamento sessuale. Scrivendo a proposito del matrimonio, l'apostolo Paolo spiega che la relazione tra marito e moglie rappresenta la relazione tra Gesù Cristo e la Chiesa da Lui fondata ed edificata (Efesini 5:31-32).

Il proposito di Dio di sacrificare il suo Unigenito Figlio per il perdono dei nostri peccati, è parte di un disegno divino esistente «fin dalla fondazione del mondo» (Apocalisse 13:8). Il modo in cui Cristo ha dato Se Stesso per la Sua Chiesa costituisce il modello di comportamento per ogni marito verso la sua propria moglie; e il modo in cui la Chiesa deve rispondere a Cristo costituisce il modello di comportamento per le mogli verso i loro rispettivi mariti.

Dio vuole che impariamo a controllare i nostri pensieri e le nostre azioni, che apprendiamo che cos'è l'amore vero, che comprendiamo che il matrimonio è il miglior contesto offerto all'umanità, affinché essa apprenda questi principi e tratti spirituali fondamentali, senza i quali saremmo disumani o animali.

Quando arriviamo a comprendere che Dio Onnipotente ci ha nel Suo grande amore creati con un preciso ed intelligente disegno, iniziamo a capire quanto siamo diversi dagli animali. Con tali basi siamo in grado di apprezzare maggiormente le Sue regole sul sesso.

### Le regole di Dio per la nostra felicità

Nel creare il genere umano Dio sapeva che avremmo avuto bisogno di istruzioni per un buon impiego della nostra sessualità, in modo che potessimo condurre una vita davvero piena di appagamento. Studiando la Bibbia, si nota in effetti che l'argomento sesso è uno dei più citati. Sì, la Bibbia parla anche di sesso. E nelle sue pagine Dio non solo ci

impartisce delle istruzioni sempre valide sul sesso, ma riporta anche le conseguenze dolorose di un mancato rispetto delle Sue regole.

Dio non è pudico e non è nemmeno in imbarazzo. Lui spiega chiaramente che cosa è che funziona meglio e perché ci ha donato la sessualità. Come un Padre amorevole, Dio vuole che siamo felici, per questo ci dà gli insegnamenti che porteranno alla vita piena e soddisfacente che desideriamo. I principi chiave sul sesso si trovano, infatti, nei primi due capitoli del primo libro della Bibbia!

Dopo aver letto che il sesso è stato creato da Dio (Genesi 1:27), vediamo come deve essere utilizzato: «Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una sola carne. E l'uomo e sua moglie erano ambedue nudi e non ne avevano vergogna» (Genesi 2:24-25).

Questo breve riassunto è ricco di importanti principi. In primo luogo, leggiamo che la definizione fondamentale di «famiglia» è di un uomo con una donna. Il modello biblico di famiglia è sempre di un uomo con una donna, e mai un uomo con un altro uomo o una donna con un'altra donna.

Dunque, la relazione un-uomo-una-donna non è la continuazione della famiglia dei genitori, ma l'inizio di una nuova famiglia. La relazione tra un uomo e sua moglie è stata la relazione primaria e fondante, nel senso che è nata prima dei figli ed è destinata a continuare anche dopo aver dato alla luce e aver cresciuto i figli. Nonostante i tentativi dell'uomo di ridefinire il concetto di famiglia, Dio stabilisce il Suo proposito per cui un maschio sia il marito di una femmina.

Dal resoconto di Genesi notiamo altresì che l'uomo e la donna che lasciano i genitori per divenire una nuova unità familiare «diventeranno una stessa carne», includendo quindi l'intimità ed i rapporti sessuali (I Corinzi 6:16). Questo è l'unico contesto in cui Dio approva l'attività sessuale; ossia con la propria sposa all'interno del matrimonio. Dio dichiara che il sesso all'interno del matrimonio è santo ed onorabile (Lettera agli Ebrei 13:4),

mentre condanna tutte le attività sessuali contronatura incluse quelle esplesate al di fuori del matrimonio inteso da Dio (Lettera ai Romani 1:24-28).

Ci sono pensatori di vedute limitate che erroneamente credono che le istruzioni di Dio sul sesso siano troppo restrittive e limitino la felicità individuale; per ironia della sorte, al di là di quello che vorrebbero far credere, tali persone sono fra le più insoddisfatte al mondo perché rifiutano l'insegnamento che porta alla vera felicità.

Anche se quasi tutti hanno la possibilità di fare sesso, non tutto il sesso è ugualmente appagante; e il sesso al di fuori del matrimonio creato da Dio ha prima o dopo delle sequenze dolorose.

Parecchi anni fa, alcuni ricercatori effettuarono uno studio per stabilire chi aveva i migliori rapporti sessuali. Secondo il pensiero comune, i migliori rapporti sessuali sono quelli avuti con molti partner, liberi da regole sessuali; in altre parole, chi fa sesso ogni volta che vuole e con chi vuole. Ma questo pensiero comune è sbagliato! In realtà i migliori rapporti sessuali, realmente appaganti, sono quelli di coniugi che si amano fedelmente per tutta la vita, credendo nelle regole di Dio.

Anche se molti odiano ammetterlo, Dio sa davvero di cosa sta parlando quando si tratta di sesso. Le leggi che ci dà in merito al nostro comportamento sessuale sono pensate per il nostro bene e la nostra felicità!

### Il capitolo sul sesso

Chi studia la Bibbia spesso dà un nome a dei capitoli specifici in modo da rispecchiarne i contenuti. Per esempio, possiamo riferirci a I Corinzi 13 come al *capitolo dell'amore* e ad Ebrei 11 come al *capitolo della fede*. Ora, quante persone al giorno d'oggi hanno idea di quale sia nella Sacra Bibbia il *capitolo del sesso*?

Uno dei migliori candidati a tale titolo è il 18esimo capitolo del libro Levitico. Quivi Dio impartisce approfondite istruzioni su coloro con i quali non dovremmo fare sesso e perché queste proibizioni

sono così importanti. Prima di stendere la lunga lista di relazioni sessuali illecite, Dio inizia spiegando che obbedire a Lui significa vivere in maniera diversa rispetto a coloro che rifiutano Dio (versetti 1-5).

Poi, dopo avere elencato le persone con le quali non dovremmo fare sesso, Dio dice: «Non vi contaminate con alcuna di queste cose, poiché con tutte queste cose si sono contaminate le nazioni... Voi dunque osserverete i miei statuti e i miei decreti e non commetterete alcuna di queste cose abominevoli, né colui che è nativo del paese, né il forestiero che risiede con voi, (poiché tutte queste cose abominevoli le hanno commesse gli abitanti del paese che erano prima di voi, e il paese è stato contaminato),...

«Osserverete dunque i miei ordini, per non seguire alcuno di quei costumi abominevoli che sono stati seguiti prima di voi, e non vi contaminerete con essi. Io sono l'Eterno, il vostro DIO» (vv. 24-30).

Purtroppo in crescente numero i presunti "credenti" intrattengono relazioni extraconiugali e concludono il loro matrimonio con il divorzio. Ovviamente Dio non è contento di tale comportamento, che va contro le Sue istruzioni e distrugge la felicità e la stabilità del matrimonio, ove dei bambini innocenti sono spesso vittime involontarie.

Dio detesta tali comportamenti e definendoli «cose abominevoli»; sono detestabili perché causano angoscia e sofferenza all'umanità.

Se vi è capitato di commettere un peccato sessuale come l'adulterio o la fornicazione, ricordate che Dio è ben disposto a perdonarci tali peccati se ci pentiamo e modifichiamo il nostro comportamento (Atti 2:38; I Giovanni 1:9). Il sangue di Gesù Cristo nostro Salvatore è stato versato per permetterci di ricominciare una «vita nuova» (Ebrei 9:14). Quando ci pentiamo, il Suo sangue va a coprire i nostri peccati, dandoci una nuova possibilità di vivere secondo la volontà di Dio e di avere la Sua benedizione.

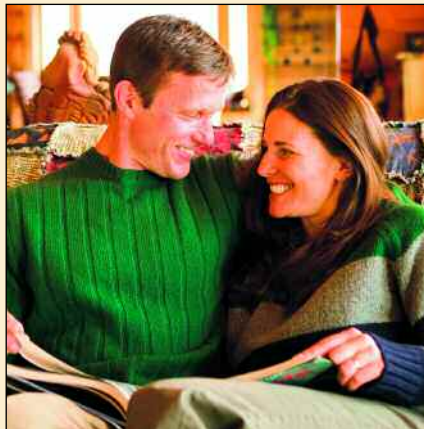
L'aspettare fino al matrimonio per iniziare a sperimentare il sesso mediante rapporti sessuali solo con il proprio coniuge, richiede integrità personale ed autodisciplina. Il

rispetto di questa condotta non solo fa onore e piacere a Dio, ma è anche la chiave per un matrimonio felice e duraturo. I benefici vanno dunque ben oltre le restrizioni.

### Gratificazione da posticipare

L'attesa del momento giusto per svegliare e consumare il desiderio sessuale è fondamentale per un sano sviluppo del carattere cristiano. Come scrisse re Salomone nel suo libro, l'Ecclesiaste: «Per ogni cosa c'è la sua stagione; c'è un tempo per ogni situazione sotto il cielo...» e c'è anche «un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci» (cap. 3, vv. 1 e 5).

Anche se raramente se ne parla, è cosa ovvia che la sessualità di un bambino viene enormemente plasmata ed influenzata dall'esempio



dei genitori, e da chiunque risvegli per primo la sessualità del bambino. Dovremmo dunque trasmettere gli insegnamenti di Dio ai nostri figli dando loro l'esempio, vivendo noi stessi quegli insegnamenti!

Tristemente la società di oggi ha letteralmente capovolto le cose: si ignorano i collaudati benefici del rispetto delle istruzioni di Dio e si dipinge l'immoralità sessuale come una cosa normale e sana; la pornografia, la fornicazione, l'adulterio e i rapporti sessuali contronatura alterano il disegno creazionale di Dio a sofferenza del genere umano. Certi media dal canto loro trasmettono il messaggio sbagliato secondo cui «non c'è niente di male perché lo fanno tutti, mentre reprimere gli istinti è sbagliato», e così essi stan-

no contribuendo alla rovina di famiglie e all'infelicità sia degli adulti che dei figli.

La bella notizia è che la società sarà totalmente cambiata da Gesù Cristo, che questa volta tornerà sulla terra con la potenza e l'immortalità di Dio. Allora l'umanità sarà rieducata anche nel campo della sessualità e della fedeltà, fin dalla tenera età (Geremia 31:33-34). La brutta notizia è che, secondo le profezie bibliche, le cose dovranno peggiorare, prima di migliorare.

Una profezia biblica ha da secoli preannunciato che, poco prima del ritorno glorioso di Gesù Cristo sulla terra, negli ultimi giorni del «presente secolo malvagio» (Galati 1:4), l'immoralità sessuale impervererà a livello globale.

Quando Gesù tornerà sulla Terra, troverà miliardi di persone condurre una vita sessuale promiscua e contronatura. Un genere umano che avrà bisogno di essere salvato da se stesso, non senza delle correzioni dolorose. Dio perdonerà coloro che si ravvederanno e cambieranno il loro modo di vivere (Matteo 4:17; Marco 6:12; Atti 2:38; Apocalisse 3:19).

La profezia rivela che persino dopo una serie di piaghe, intese a correggere i peccatori ribelli, molti fra questi ultimi si rifiuteranno di abbandonare la loro immoralità sessuale. La visione profetica parla di persone che, nonostante la presenza di Cristo Re, «non si ravvidero dei loro omicidi né dalle loro magie né dalla loro fornicazione né dai loro furti» (Apocalisse 9:21).

Ma a dispetto della pericolosità dei giorni e delle correzioni dolorose che verranno in futuro, Dio continua come ha sempre fatto a chiamare i popoli a vivere in armonia con le Sue leggi. Dio vuole darci tutto ciò che è buono e sano per noi. Dio desidera che traiamo piacere dal sesso all'interno del matrimonio e ci rivela la chiave per godere al massimo di questo meraviglioso dono.

Dio vuole davvero che viviamo la migliore vita matrimoniale, familiare e sessuale possibile. Perché non seguire le istruzioni del nostro buon Dio fin d'adesso? **BN**

# Amore... Amore... Ma che cos'è il vero Amore?

*L'attrazione fisica e il vero amore sono la stessa cosa? Molte persone ritengono che lo siano. È necessario sapere cos'è il vero amore e come è possibile applicarlo al proprio matrimonio.*

**S**e sembra una cosa buona e non stai facendo del male a nessuno, allora fallo! Questa mentalità tradizionale si basa solo sull'emozione e non sulla saggia logica ed è qualcosa che gli esseri umani comunemente accettiamo, spesso senza neanche ponderare.

Cosa dire ad esempio dell'esperienza comune che solitamente chiama «amore»? L'amore è una combinazione di ciò che appare bello agli occhi e fa battere il cuore? Non proviamo tutti gli stessi sentimenti di euforia quando ci innamoriamo? Ma se queste reazioni fisiche definiscono in modo accurato il vero amore, perché si contano così tanti divorzi? E perché "l'amore a prima vista" non sigilla un matrimonio "finché morte non vi separi"? Le altissime percentuali di divorzio del mondo indicano che deve esistere molto di più nel «vero amore» rispetto a quello che, pur essendo chiamato "amore", si basa soltanto su reazioni istintive ed emotive di breve durata.

## Film e matrimonio

Consideriamo quale esempio di amore propinano i film. Alcuni anni fa la trama del film *I ponti di Madison Country* è stato spacciato come "la storia d'amore del secolo". Questa pubblicità evidentemente poco lungimirante ci indica quante persone equiparano un breve incontro clandestino al vero amore.

Il film sembrava rispondere a un pubblico che i magnati dell'intrattenimento sentivano essere più interessato all'innamorarsi piuttosto che al restare innamorati. Ciò critica anche una società ingenua che incoraggia film di questo tipo. Oggi è piuttosto raro vedere un film in cui una coppia non si incontra, si innamora, va a letto insieme e vive felice per sempre: uno scenario che nella vita reale non funziona quasi mai in questo modo.

Chiaramente le persone che riflettono sul matrimonio e le coppie

sposate necessitano di aiuto per definire e comprendere il vero amore. Sapete cosa determina il vero amore, il tipo di amore che stabilisce e promuove un matrimonio duraturo e appagante?

## Fate un test per scoprire il vostro vero quoziente di amore

Per aiutarvi a determinare il vostro "vero quoziente di amore" fate questo test (vero/falso), tratto dal libro *The Truth About Love* (Pat Love, pp. 18-19, 2001). Pronti?

Cominciamo: In una coppia stabile e felice i coniugi...

- *Non discutono mai.*
- *Non dipendono l'uno dall'altra.*
- *Entrambe desiderano il sesso nello stesso modo.*
- *Non si arrabbiano mai.*
- *Riescono a soddisfare tutte le loro esigenze.*
- *Condividono le responsabilità in modo equo.*
- *Non si sentono mai sole.*
- *Sono sempre d'accordo.*
- *Pensano allo stesso modo.*
- *Non si annoiano mai.*
- *Sanno sempre cosa l'uno vuole l'altro.*
- *Risolvono tutti i problemi.*

Come pensate di essere andati? La risposta corretta a tutte queste domande è «falso». Siete sorpresi? Continuiamo a leggere per avere una visione più realistica del vero amore e del matrimonio rispetto a quella che molte persone hanno.

## Gli ingredienti base del vero amore

Tra i molti libri utili sull'amore e sul matrimonio, uno che sembra avere solide basi e derivare da una buona ricerca è quello da cui è stato preso questo test. In esso, la dott.essa Love fa intenzionalmente delle provocazioni andando al di là delle più comuni osservazioni e prescrizioni informali riguardanti la vita matrimoniale, tra cui guide fisiologiche e psi-

cologiche per un amore duraturo.

Ecco alcuni ingredienti di base del *vero amore*: «Sappiamo che il vero amore richiede fondamentalmente tre elementi: chimica, compatibilità e impegno» (pag. 20).

La maggior parte degli "innamorati" dà importanza alla chimica ma raramente rimane insieme tanto a lungo da vedere se è compatibile e da sperimentare il vero impegno. In base alla ricerca della dottoressa Love, una coppia dovrebbe sperimentare diverse fasi progressive per sostenere e far durare il vero amore. Vediamo quali sono e come è possibile utilizzare queste conoscenze approfondite in modo utile per il matrimonio.

## Idee sbagliate sul matrimonio comunemente accettate

Qualsiasi matrimonio dovrà inevitabilmente affrontare dei momenti difficili. La maggior parte di essi sono normali, prevedibili e comuni a tutti i matrimoni, partendo dal presupposto che si riconoscano le differenze tra i generi, le culture, le etnie e le differenze genetiche. Dichiarare che alcuni matrimoni siano privi di sfide significa fraintendere le differenze umane di base, non soltanto perché gli uomini e le donne sono estremamente diversi, ma anche perché esistono fattori fisiologici e psicologici diversi per ciascun sesso.

Molte coppie presumono che una volta che si sono innamorate rimarranno sempre affascinate l'uno dell'altra senza dover fare alcun lavoro. Il vero amore coniugale non è una cosa definita per sempre e permanente. È un viaggio in crescita, vivo e in trasformazione attraverso la vita naturale di un individuo.

Nessun matrimonio può essere davvero felice senza sacrificio e servizio attento sia da parte della moglie che da parte del marito. Alcune persone rinunciano ad una relazione che potrebbe essere potenzialmente felice soltanto per scoprire che le stesse

debolezze che hanno contribuito alla prima rottura si ritroveranno più tardi in matrimoni successivi.

Il vostro matrimonio non è poi così diverso dagli altri. Tutti i matrimoni hanno momenti felici e meno felici. Non esiste un matrimonio perfetto, ma ogni matrimonio può essere reso "sempre più perfetto" ogni giorno e lo sarà se entrambi i coniugi contribuiscono alla relazione matrimoniale con la loro sensibilità.

### La chimica dell'amore: innamoramento o infatuazione

L'ingrediente iniziale dell'amore è la chimica associata all'amore stesso. Questa avvicina un uomo e una donna ma non rappresenta l'elemento esclusivo di un buon matrimonio. «Quando si considerano le società con i matrimoni meno stabili e le percentuali di divorzio più alte, si tratta di quelle che utilizzano l'infatuazione come unico o principale criterio per il matrimonio» (*Love, pag. 37*).

Cos'è l'infatuazione? Il vocabolario della lingua italiana, il Nuovo Zingarelli, definisce l'infatuazione come una «esaltazione momentanea e irragionevole per qualcosa o per qualcuno» (*Ed. Zanichelli*); una irragionevolezza che spesso derivata da una conoscenza superficiale.

L'infatuazione è un istinto universale; nessuno ne è esente o ne ha il completo controllo. Ricerche relativamente recenti hanno rilevato l'esistenza di molte informazioni che demistificano l'infatuazione e aiutano ad educarci al vero amore.

La dottoressa Love spiega i processi neurobiologici e psicologici che costituiscono la chimica dell'amore e distinguono l'infatuazione dalla gratificazione sessuale: «Sin dall'inizio è importante distinguere l'infatuazione dalla spinta sessuale che è semplicemente il desiderio di gratificazione carnale» - scrive - «Gli esseri umani possono sentire la spinta a fare sesso con qualcuno anche senza avere inclinazioni romantiche».

L'infatuazione è molto diversa. La ricerca del Dr. Love dimostra che «è possibile essere attratti da un certo numero di persone, ma essere infatuati soltanto con una persona alla volta. L'infatuazione è caratterizzata da azione focalizzata su una specifica persona. Quando ci si infatua di qualcuno, soltanto quest'ultimo suscita quelle sensazioni euforiche di inna-

moramento» (pag. 27).

All'inizio l'infatuazione non si occupa di sesso. Tutte le persone dispongono di una potente "pozione affettiva". L'infatuazione scatena l'euforia, uno stato di coscienza alterato, determinato dall'azione di quello che i neurobiologi chiamano feniletilamina (PEA). La PEA, conosciuta come la "molecola dell'amore" lavora con la dopamina e la norepinefrina degli ormoni e scatena potenti effetti collaterali.

«I sintomi comprendono una deliziosa attitudine positiva, una maggiore energia, un ridotto bisogno di sonno e la perdita di appetito» (pag. 29). Le persone che sperimentano questo stato di "innamoramento" possono essere considerate sotto l'influenza dell'infatuazione.

È interessante notare che la "molecola dell'amore" deve avere una certa forza per dominare l'amigdala, una parte del cervello legata alla paura e alle emozioni. Il nostro sistema neurobiologico comprende l'amigdala per evitare che possiamo compiere qualche stupida azione.

«Un'infatuazione in piena manifestazione non conosce la paura», scrive Dr. Love. «I ricercatori indicano che in presenza di un'attrazione sufficientemente forte, praticamente le reti neuronali di chiunque vengono "inondate" da anfetamine naturali. L'azione incontenibile dei neuroni degli innamorati li rende audaci e irrealisticamente ottimisti...»

«Nessuna meraviglia quindi che tendano a sottovalutare le qualità preoccupanti dei loro innamorati. Potresti ricordare gentilmente ad un amico innamorato: «Hai davvero considerato il fatto che lei beve molto, ha perso tre lavori di fila ed è divorziata da solo due mesi?» Il tuo amico ti risponderà candidamente: "Ce la faremo!" Le avversità semplicemente intensificano l'influenza della droga dell'amore perché la PEA è attivata, e resa ancora più importante dal pericolo, dalla paura e dal rischio» (pp. 29-30).

Il sesso entra a far parte del quadro con il miscuglio di PEA, dopamina e norepinefrina. «Questa deliziosa influenza dell'infatuazione ci rende pericolosamente inclini a decisioni di cui ci potremmo successivamente pentire», spiega Dr. Love. «Tuttavia è importante comprendere che l'infatuazione è soltanto il primo stadio dell'amore. Non bisogna confondere

questo improvviso aumento di potere con una condizione permanente oppure non bisogna confonderlo con l'amore vero» (pag. 31).

La chimica dell'amore ci conduce sulla strada verso il vero amore creando l'attrazione verso un'altra persona. Ma è la compatibilità dell'amore che ci conduce in una condizione di permanenza.

### Compatibilità dell'amore: come sostenere una relazione

Il vero amore è «quella forza che congiunge i due con una combinazione genetica e fornisce sia eccitazione sessuale sia romanticismo. La compatibilità sostiene la relazione negli anni e addolcisce la vita quotidiana grazie alla compagnia fondata sulla cooperazione» (pag.110). Passo dopo passo, una coppia aggiunge un rapporto che funziona ad una relazione romantica applicando il valore della compatibilità.

Una coppia ad elevata compatibilità è costituita da un uomo e da una donna che *comunicano bene*. La gentilezza e il rispetto sono segni distintivi di una coppia di questo tipo, in quanto le parti della coppia sono sempre pronte a sostituire le interazioni negative con quelle positive. La loro relazione è dominata dalla compatibilità e dell'amicizia.

Spesso cominciano la loro relazione come amici e poco per volta si innamorano l'uno dell'altra. I due si fidano e si consultano tra di loro in modo regolare. Parlano tra loro e ridono spesso insieme, ogni giorno, persino al lavoro. Sono buoni amici che rendono più ricca la loro amicizia grazie al fascino dell'attrazione chimica.

«Senza dubbio la *compatibilità* è la linfa vitale del vero amore. La ricerca e il buon senso ci dicono che essere gentili, premurosi, amichevoli, positivi, affabili, dispiaciuti e civili nella relazione è il miglior investimento per il miglioramento dell'ambiente domestico (pag. 125).

La prossima mossa?

### Impegno nell'amore: godere di una relazione stabile

Le coppie che si impegnano molto danno valore alla loro relazione e godono dello stile di vita che deriva da una relazione stabile. Hanno anche un buon rapporto con le

loro famiglie estese e la loro comunità (pag. 125). I due coniugi vogliono essere riconosciuti come una coppia impegnata e piace loro essere visti insieme. Le coppie che manifestano un grande impegno in relazione al loro rapporto spesso hanno bambini e considerano la cura dei figli come parte della loro relazione.

Come si può prevedere, anche quando una coppia ha un alto livello di compatibilità a livello chimico ed emozionale, ma scarso impegno verso l'educazione dei figli, la relazione si riduce naturalmente di intensità. Al contrario, la soddisfazione del matrimonio aumenta per le coppie che manifestano gratitudine all'aggiunta di figli alla loro famiglia. Questo tipo di coniugi sono orientati alla famiglia e sono ben disposti a mettere al mondo dei figli e prendersi cura di loro.

Naturalmente esistono diversi tipi di impegno. Esiste l'impegno che dice "finché morte non ci separi". Ma esiste anche un impegno che porta al mantenimento e al miglioramento della relazione coniugale e del vincolo familiare.

Ovviamente l'impegno coniugale funziona se si basa sull'impegno reciproco del marito verso la moglie e viceversa. «Nessuno di noi è così perfetto da meritare una devozione eterna e totale su base quotidiana», spiega la dottoressa Love. «Deve esistere un impegno verso qualcosa di più grande. L'impegno verso il vincolo matrimoniale nasce laddove finisce l'egoismo individuale. L'impegno a sostenere la relazione trascende gli alti e bassi dell'amore» (pag. 128).

La dottoressa Love fornisce quattro linee guida che ci aiutano a definire le nostre aspettative verso l'amore:

**Essere chiari.** La comunicazione ha un ruolo vitale in una buona e sana relazione coniugale. Comunicare in modo chiaro, evitando presupposti e astrazioni.

**Essere realistici.** Quando uno dei due si aspetta che l'altro senta, pensi e parli esattamente come lui/lei, tutto questo non è realistico. Gli opposti si attraggono, ma perché fare pressione su qualcosa di buono agendo in modo non realistico? I coniugi realisti l'uno con l'altro promuoveranno una relazione e un ambiente coniugale più sani. Le aspettative non realistiche portano alla delusione.

**Essere flessibili.** La flessibilità è una chiave fondamentale per una

relazione coniugale infrangibile. Una coppia deve capire che in tutti i matrimoni niente è più permanente del cambiamento. Tuttavia, una persona flessibile nel matrimonio avrà voglia di cambiare il modo in cui si relaziona con il coniuge. Un marito e una moglie flessibili onorano e rispettano i reciproci bisogni.

### L'ultimo vero amore

La lingua greca in cui è stato scritto il Nuovo Testamento utilizza diverse parole per esprimere diversi tipi di amore: *eros*, *philia* e *agape*.

**Eros** si riferisce all'amore sessuale (da questa parola deriva "erotico"). Ma questa parola non si trova nel Nuovo Testamento.

**Philia** significa amore fraterno o affetto naturale, come quello che esiste tra amici e fratelli. Nel Nuovo Testamento, Gesù mostrava amore fraterno per Giovanni e Lazzaro, ad esempio.

Tuttavia la forma di amore più nobile e più puro è **AGAPE**, che è altruistico verso tutti, non solo verso la propria famiglia o i propri parenti e amici. L'agape va al di là degli affetti istintivi e delle emozioni perché comprende e vive le ragioni e i principi per i quali viviamo. Agape è paragonabile al tipo di amore che Gesù dimostrò sacrificandosi per noi peccatori. Questo tipo di amore, disinteressato ed estroverso, viene come un dono di Dio, che ne è l'autore.

Agape è la parola originariamente utilizzata dalla Bibbia quando parla dell'amore di Dio. L'apostolo Paolo fu divinamente ispirato a descriverlo: «L'amore [agape] è paziente; l'amore è benigno; l'amore non invidia, non si mette in mostra, non si gonfia, non si comporta in modo indecoroso, non cerca le cose proprie, non si irrita, non sospetta il male; non si rallegra dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità, tollera ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa. L'amore non viene mai meno» (I Corinzi 13:4-8).

Dio dà il suo amore divino a quelli che realmente lo desiderano e lo pregano in modo adeguato per poterlo ricevere. Una persona può ricevere il dono del vero amore soltanto mediante lo Spirito di Dio. «Se ci amiamo gli uni gli altri», secondo i Suoi comandamenti, «Dio dimora in noi e il suo amore è perfetto in noi. Da questo conosciamo che dimoria-

mo in Lui ed egli in noi, perché egli ci ha dato del suo Spirito» (I Giovanni 4:12-13).

Diò dà il suo Spirito Santo soltanto a coloro che sono desiderosi di obbedirgli. «E di queste cose noi gli siamo testimoni, come pure lo Spirito Santo che Dio ha dato a coloro che gli ubbidiscono» (Atti 5:32). Queste sono le aspettative di base nei confronti degli esseri umani e gli elementi necessari affinché gli esseri umani possano ricevere e mettere in pratica l'agape.

### Mettere insieme i pezzi

Siamo partiti dalla "molecola dell'amore" o dalla chimica dell'amore, siamo poi passati alla compatibilità per giungere infine all'impegno del matrimonio. Impegno e compatibilità contribuiscono fisiologicamente e psicologicamente all'amore vero. Ma c'è di più. Il contributo finale e perfetto a un matrimonio felice è quello dell'agape, l'amore divino che Dio dona attraverso il suo Spirito a coloro che l'amano credendo e ubbidendo ai Suoi comandamenti.

«Perché da questo conosciamo che amiamo i figliuoli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti» (I Giovanni 5:2). I coniugi che desiderano essere dei veri Cristiani sono dei potenziali «figli di Dio». Lo stesso vale per i loro figli, che hanno bisogno di ricevere dai genitori quel genere di amore sano, stabile e sicuro. «Perché questo è l'amore di Dio: che osserviamo i Suoi comandamenti; e i Suoi comandamenti non sono gravosi...» (v. 3).

L'unione coniugale e familiare ha quindi bisogno anche dell'agape, l'amore maturo e affidabile che Dio dona mediante il Suo Spirito a coloro che gli credono e lo obbediscono. Solo così l'amore è non soltanto vero e perfetto ma anche duraturo e appagante, per tutta la vita! **BN**

Vuoi approfondire?  
Richiedi l'opuscolo gratuito dal titolo:

**Matrimonio  
&  
Famiglia:  
la dimensione  
perduta!**

# Aborto: una questione ancora controversa

*Che cos'è un aborto? È possibile definirlo un vero e proprio omicidio?  
Che cosa dice la Bibbia in merito?*

**N**on dimenticherò mai il giorno in cui la ragazza venne nel mio ufficio. Mi telefonò nel corso della giornata e con voce decisamente triste mi chiese se era possibile incontrarla perchè aveva bisogno di parlarmi. Dato che sono il suo pastore ecclesiale accettai e trovai del tempo per lei. Poco dopo arrivò nel mio ufficio, aveva un'aria stravolta, gli occhi rossi e gonfi dal pianto. In quel momento dimostrava molto più dei suoi 16 anni. Le diedi un pacchetto di fazzoletti e mi sedetti ad ascoltarla.

Inizì a raccontarmi della sua relazione con un compagno di scuola. Lo aveva frequentato all'insaputa dei geni-

tori e una cosa dopo l'altra aveva scoperto di essere incinta.

Sapeva di essere troppo giovane per crescere un bambino e il fidanzato non voleva assumersi alcuna responsabilità economica, quindi le offrì dei soldi per l'aborto. Poche ore prima, in quello stesso giorno, aveva aggiunto un altro innocente alla lista degli oltre un milione e mezzo di bambini abortiti in quell'anno nel mondo. Con il volto coperto di lacrime e una voce implorante mi disse di non voler sentirsi dire semplicemente di aver ucciso il suo bambino, ma mi chiese ripetutamente: «E adesso che cosa faccio?»

Negli ultimi dieci anni il numero di aborti nel mondo è diminuito, ma si tratta comunque di una cifra importante. Gli esperti sostengono che si eseguono dai 36 ai 53 milioni di aborti ogni anno, poco meno della metà sono effettuati legalmente. Di questo passo, oltre il 40% delle donne occidentali avrà affrontato almeno un aborto prima dei 45 anni.

Per il 61% della popolazione mondiale, l'aborto è legale. Ma lo è veramente? Coloro che si definiscono "a favore" considerano l'aborto una forma di controllo delle nascite e una questione unicamente legata alla scelta della madre. Proviamo a capire che cosa pensa Dio dell'aborto: è un comportamento moralmente accettabile o un peccato agli occhi di Dio?

## La parola di Dio

La maggior parte delle persone è consapevole e d'accordo con il comandamento di Dio in Esodo 20:13, "Non ucciderai". Ma è possibile dire che un feto ha vita? La Bibbia, la scienza e l'esperienza pratica di moltissimi genitori hanno una risposta chiara a questa domanda.

La Bibbia dice che la vita è nel sangue (Levitico 17:14). La medicina mostra che pochi giorni dopo il concepimento, il piccolissimo embrione si attacca spontaneamente alle pareti dell'utero materno iniziando a ricevere ossigeno e sostanze nutritive dal sangue materno. Dopo quattro o cinque settimane (prima ancora che una donna sia consapevole di essere gravida), all'interno del bambino si è sviluppato un sistema sanguigno identificabile. Dopo sei settimane è percepibile un battito cardiaco.

Il dottor Hymie Gordon, direttore del Reparto di Genetica presso la Mayo Clinic, sostiene che secondo i criteri della biologia molecolare moderna, c'è vita già



al momento del concepimento.

L'esperienza pratica inoltre dimostra che un bambino è in grado di percepire e reagire molto prima della nascita. La mamma nota spesso il bambino reagire a suoni o improvvisi movimenti nei mesi precedenti alla nascita dopo la quale generalmente 'risponde' a voci o suoni sentiti nella vita uterina. Per esempio, quando una mamma appoggia il proprio bambino al seno, quest'ultimo si calma non appena sente il suono familiare del battito cardiaco e la voce tranquillizzante della madre.

Una mamma ha raccontato che durante i mesi di gravidanza del secondo figlio, aveva l'abitudine di sedersi accanto alla primogenita mentre si esercitava durante le lezioni di violino. Dopo la nascita del secondo figlio, un maschio, la mamma notò che, ogni pomeriggio, non appena iniziava la lezione di violino, indipendentemente da quanto fastidioso potesse essere per lei ascoltare le esercitazioni musicali della primogenita, il neonato si calmava immediatamente e ascoltava pacifico.

Perché questo? Il suono del violino era particolarmente familiare al neonato in quanto lo aveva scoltato per mesi prima della nascita!

È chiaro che i nascituri hanno una vita nel grembo materno! Assumono ossigeno e sostanze nutritive grazie a un procedimento miracoloso creato da Dio. Il loro cuore batte. Sentono e reagiscono agli stimoli del mondo esterno ricordando alcuni suoni dopo la nascita.

Con il concepimento - all'atto in cui il liquido seminale feconda l'ovulo della donna - inizia una vita, una solenne trasformazione tramite la quale Dio consente a una madre e a un padre di partecipare al processo della creazione! Fare qualsiasi cosa che distrugga volontariamente questo dono prezioso significa violare il Sesto Comandamento e commettere un omicidio. In altre parole, l'aborto è un peccato.

Alla luce del fatto che la vita inizia al momento del concepimento e dato che la Bibbia descrive il

feto nell'utero materno come una creatura vivente (Geremia 1:5; Job 31:15; Luca 1:41, 44), aspettiamo con anticipazione il momento in cui le vittime innocenti dell'aborto potranno un giorno tornare a vivere (al ritorno di Cristo) mediante una resurrezione futura. Questa speranza cristiana però non minimizza la gravità del privare oggi queste creature della possibilità di vivere o del fatto che gran parte del mondo abbia decretato questo orribile gesto come un atto legale.

### Dopo un aborto

Torniamo alla ragazza di cui parlavo all'inizio. Che cosa doveva fare ora che il fatto era stato compiuto? Che cosa sarebbe opportuno fare in una situazione simile? Analizziamo ancora una volta la parola di Dio per cercare una risposta.

L'Eterno Iddio è di grande compassione, misericordia e perdono. Ha promesso di perdonare tutti i nostri peccati, di qualunque natura essi siano. Abbiamo però bisogno di prostrarci innanzi a Lui con umiltà e pentimento sincero (Atti 3:19). Pentirsi non significa solo chiedere perdono ma anche cambiare lo stile di vita per non commettere più peccati.

Nel caso della giovane ragazza, erano necessari diversi cambiamenti nella sua vita. Il sesso prematrimoniale era stato la causa di quella gravidanza e la Bibbia definisce molto chiaramente ogni forma di sesso fuori dal matrimonio come peccato. Ma come ogni caso di gravidanza in età adolescenziale, i problemi di questa giovane ragazza iniziarono molto prima che diventasse sessualmente matura.

Ora ella doveva riconsiderare la relazione con il fidanzato. Doveva chiedersi se quello fosse un rapporto sano per lei o per qualsiasi ragazzo o ragazza della sua età. In che modo questa relazione stava influenzando altri aspetti della sua vita? In che modo stava gestendo le altre sue responsabilità nei confronti della scuola, della famiglia e di un possibile lavoro? Stava dimostrando a se stessa e ai suoi genitori il

rispetto dovuto?

Partendo da queste domande, dovrebbe arrivare a capire quali cambiamenti apportare nella sua vita per evitare di ripetere gli stessi errori.

Se dovessi trovarti nella stessa situazione, potresti seguire lo stesso percorso, chiederti le stesse domande per capire quali aspetti della tua vita devono essere cambiati e, con l'aiuto di Dio, riuscire a pentirti sinceramente. Come Dio disse a Re Salomone: «Se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e torna indietro dalle sue vie malvagie, io ascolterò dal cielo, perdonerò il suo peccato e guarirò il suo paese» (II Cronache 7:14).

### Il senso di colpa

Il pentimento e la possibilità di apportare cambiamenti alla propria vita è tutto ciò che Dio ci chiede, una volta che prendiamo consapevolezza dei peccati commessi. Dopo un aborto, nasce la depressione, ma è necessario fare un passo avanti.

Il peso dei peccati commessi potrebbe rivelarsi in un forte senso di colpa, dolore, ansia e depressione, stati d'animo che un adolescente non può affrontare da solo. Invece di lasciare che queste emozioni diventino distruttive, sarebbe bene chiedere aiuto a un esperto competente: un medico, un consulente scolastico o un ministro di chiesa potrebbero consigliare il nome della persona più indicata.

E infine, come per ogni peccato che commettiamo e di cui ci pentiamo, è importante andare avanti con fede, sapendo che Dio ci sosterrà nel cammino futuro. Nessuno può cancellare il passato o annullare le conseguenze fisiche del peccato. Ma con l'aiuto di Dio, è possibile affrontare tali conseguenze e impegnarsi a prendere decisioni sagge nel corso della vita futura, anche dopo un aborto.

Nessuno dovrebbe provare il peccato e il dolore straziante che ne deriva; perciò teniamo sempre bene in mente il punto di vista di Dio, perché esiste una via da seguire per vivere meglio! **BN**

# La forza della preghiera

*La Bibbia rivela diversi strumenti utili a farci crescere spiritualmente e a costruire un sano rapporto con l'Iddio Creatore. In questo articolo relativo agli strumenti per la crescita spirituale, esamineremo la preghiera, strumento chiave di comunicazione con Dio.*

«**M**i raccomando, chiama!» Queste parole forse ti suonano familiari, magari le hai sentite spesso pronunciare dai tuoi genitori. Tutti i genitori amano i propri figli e desiderano poterli vedere e parlare con loro anche quando mettono su famiglia. Per lo stesso motivo Dio vuole sentire tutti noi, figli Suoi, perché Lui ci ama.

Noi possiamo parlare con Dio attraverso la preghiera, un privilegio immenso. Che cos'è la preghiera? Pregare significa parlare e conversare con il Creatore. Tutti possiamo, anzi abbiamo il dovere di lodare e supplicare Dio e di dialogare con Lui; senza però avvalerci di mediatori fasulli, «Poiché vi è un solo Dio ed anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù...» (1 Timoteo 2:5).

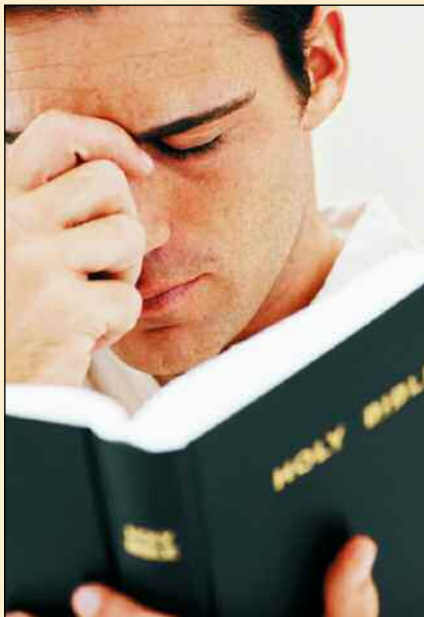
La cosa stupefacente è che Dio ascolta veramente, è interessato e risponde alle preghiere! La preghiera dà dei risultati positivi se pronunciata con sincerità e se coinvolgiamo Gesù Cristo quale unico mediatore fra noi e il Padre Eterno.

Dio non è mai troppo impegnato per ascoltare e non è mai il momento sbagliato per chiamare. La Sua linea non è mai occupata, non parte mai la segreteria telefonica e non si deve mai attendere in linea. È possibile parlare gratuitamente e illimitatamente. Non ci sono scuse!

## L'uomo più potente della storia

Anche se Gesù Cristo era Dio fatto carne (Giovanni 1:1-5, 14), sapeva quanto fosse importante pregare il Padre divino. Molti passaggi della Bibbia raccontano di Gesù raccolto in preghiera, intento non solo a lodare Dio ma anche a chiedergli aiuto. Gesù sapeva chiaramente che Dio era la fonte di ogni possibile successo.

E se Gesù Cristo aveva bisogno dell'aiuto del Padre Eterno, immagi-



niamo quanto possiamo averne bisogno noi! Ci sono molti altri esempi; tutte le persone dedicate a Dio nella Bibbia e nella storia sono stati uomini e donne di preghiera.

I discepoli di Gesù capirono presto da dove traeva forza il loro Maestro. «Signore, insegnaci a pregare» (Luca 11:1). Se vuoi conoscere gli insegnamenti di Gesù Cristo relativi alla preghiera, leggi le pagine della Bibbia.

Ma Dio vuole che mettiamo in pratica la preghiera, non apprenderla soltanto. Come quando impariamo a praticare un nuovo hobby, sport o attività, la soddisfazione e la gratificazione aumentano di pari passo assieme alla consapevolezza e alla capacità. Naturalmente leggere e capire preventivamente gli insegnamenti biblici relativi alla preghiera ha un'importanza inestimabile. Nel libro dei Salmi e in tutta la Bibbia ci sono esempi bellissimi da cui possiamo trarre ispirazione e comprensione.

Quando i discepoli di Gesù dissero: «Insegnaci a pregare», Egli iniziò

una lezione di preghiera riassumendo le cose più importanti per cui pregare ogni giorno. Questo insegnamento di Gesù è più comunemente definito «Preghiera al Padre nostro», e si trova in Luca 11:2-4 e Matteo 6:9-13.

## Parliamo a Dio, nostro Padre

Non dimentichiamo che il modo più frequente insegnatoci da Gesù per rivolgerci a Dio è «Padre Nostro che sei nei cieli». Possiamo e dobbiamo avere diversi modi per comunicare con Dio, attraverso i vari nomi e titoli dati a Dio nelle Scritture. Il modo migliore per rivolgersi a Dio è chiamarlo «Padre nostro, padre perfetto e amorevole».

Quindi, come dovremmo rivolgerci a Dio? Dobbiamo sentirci fiduciosi, sicuri, capiti, apprezzati e amati quando ci rivolgiamo a Lui. Quando parliamo con i nostri genitori fisici non siamo ripetitivi, non usiamo un linguaggio innaturale, preparato, arcaico e monotono; pensiamo che questo sia un linguaggio religioso e invece non è così.

Il Padre Eterno desidera ascoltare preghiere oneste e sincere, anche se includono proteste rispettose. Le preghiere nel libro dei Salmi interpretano una candida onestà.

Capire Dio è più facile se in terra abbiamo avuto un padre amorevole e comprensivo. È invece molto più difficile, soprattutto all'inizio, per chi ha avuto una figura paterna fredda, laconica, abusiva o assente. Queste persone devono fare uno sforzo maggiore per imparare a capire com'è un padre ideale e fissare quell'immagine nella propria mente. In Matteo 7:9-11, Giovanni 3:16-17, Giacomo 1:5, 17, 1 Giovanni 4:8-19, Salmi 103 e Luca 15:11-32 ci sono alcune descrizioni ispirate e incoraggianti di Dio come nostro Padre celeste (vedi ad esempio il padre amorevole nella parabola del figliol prodigo).

Fra tutte le creature di Dio, gli esseri umani hanno l'unico e incredibile privilegio di essere stati creati a Sua immagine (Genesi 1:26-27). Il grande beneficio di questa condizione è poter avere un rapporto personale e significativo con Dio.

### La vita: una catena di rapporti

Nella Bibbia Dio sottolinea ripetutamente l'importanza dei giusti rapporti interpersonali. Gesù infatti disse che i due comandamenti principali sono: «...Ama il Signore Dio tuo e... Ama il tuo prossimo come te stesso» (Matteo 22:35-40).

Dio ha fatto molte cose per iniziare con noi un rapporto, fin dalla creazione. Sta a noi ora rispondergli e mostrare interesse nutrendo quel rapporto attraverso una buona comunicazione. «Avvicinatevi a Dio ed Egli si avvicinerà a voi» (Giacomo 4:8). La preghiera ci avvicina e ci mette in contatto con Dio, che ci parla mediante la Bibbia, la Sua parola rivelata attraverso il Suo Spirito Santo (II Timoteo 3:16; II Pietro 1:20).

Gesù disse ai Suoi discepoli: «Io non vi chiamo più servi, perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udito dal Padre mio» (Giovanni 15:15). Qui Gesù spiega un fattore cruciale della vera amicizia, fatta di comunicazione aperta e sincera. Un vero amico parla apertamente ed è in contatto regolarmente. Un buon rapporto infatti si basa su uno scambio di comunicazioni fra due soggetti, si basa sul dialogo. La preghiera e lo studio della Bibbia [che è la Parola rivelata da Dio], vanno di pari passo, insieme a pensieri e introspezioni serie su come mettere in pratica la via di Dio nella nostra vita.

### Una vita senza pregare?

Gli esseri umani sono fragili e altamente vulnerabili agli innumerevoli pericoli fisici, mentali e spirituali. Il pericolo più grande arriva dal nostro ecerrimo nemico, Satana il diavolo, il quale «va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare» (I Pietro 5:8).

Efesini 6:10-20 spiega quanto bisogno abbiamo della corazza spirituale «per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo» e la preghiera è un elemento importante della

corazza (versi 18-19). Perché affrontare le battaglie della vita senza un'adeguata armatura? Se non preghiamo, diventiamo preda di questo spietato cacciatore. Siamo folli se pensiamo di provare a "farcela da soli" in questo mondo malvagio e pericoloso, trascurando l'aiuto di Dio o il fare affidamento a Lui. Alcune sofferenze sono la punizione di Dio, soprattutto per quelle persone che peccano dolosamente contro la Sua volontà. La maggior parte delle sofferenze invece viene automaticamente dalle nostre azioni o dalle azioni degli altri, o da entrambi. Ma Dio interviene per coloro che si affidano a Lui e li protegge dalla maggior parte delle disgrazie, e aiuta a sopportare serenamente situazioni altrimenti insopportabili.

### Nel nome di Gesù Cristo

Alcune persone indirizzano le loro preghiere alle creature umane non sapendo che Gesù Cristo è l'unica «via», l'unica «porta» che conduce a Dio (Giovanni 10:9; 14:6). Dio risponde alle preghiere di queste persone? Se la pratica religiosa di una persona inizialmente non risponde a una vera cristianità biblica, è possibile che Dio risponda temporaneamente solo ad alcune preghiere; ma ciò non dura nel tempo, soprattutto se questa persona non fa alcuno sforzo per imparare e fare quello che insegna la Bibbia.

Gesù disse: «...tutto ciò che domanderete al Padre *nel mio nome*, egli ve lo darà» (Giovanni 16:23-24; vedi anche Giovanni 14:13-14). In quanto esseri umani, *non* siamo degni di avvicinarci al trono di Dio con le nostre preghiere. Possiamo però essere ammessi al cospetto di Dio, se Lo preghiamo «nel nome di Gesù Cristo», l'unico che si è dimostrato degno. Solo in questo modo - «nel nome di Gesù» - possiamo avvicinarci realmente a Dio quando preghiamo; è un immenso onore e privilegio!

Gesù intercede presso il Padre per conto nostro (Romani 8:34; I Giovanni 2:1-2), il che ci consente di avvicinarci alla misericordia e al perdono di Dio (Ebrei 2:17; 4:14-16; 10:19-22). Dio, il Padre decide in seguito come rispondere alle preghiere e Gesù Cristo rappresenta il volere del Padre.

Dio si aspetta che preghiamo orando, ma nel nostro ambiente privato (Matteo 6:5-6). Naturalmente

anche le preghiere silenziose sono utili. La Bibbia ci dice: «Non cessate mai di pregare» (I Tessalonicesi 5:17).

Per quanto riguarda la posizione del corpo durante la preghiera, la Bibbia indica diverse posture, anche se Dio guarda il cuore. Talvolta le circostanze della vita, compresi eventuali problemi di salute, limitano le possibili posizioni in cui pregare. Possiamo parlare con Dio mentre passeggiamo o guidiamo l'auto. La cosa più importante è di fare sempre del nostro meglio per esprimere umiltà e profonda riverenza.

La preghiera in famiglia, ad esempio prima di consumare il pasto, è di vitale importanza per insegnare ai bambini a pregare sin dalla tenera età. Gesù disse: «Lasciate i piccoli fanciulli venire a me, perché di tali è il regno dei cieli» (Matteo 19:14). Dio è molto interessato e sensibile alle nostre preghiere.

Ti manca il tempo per pregare? Ricorda che troviamo sempre il tempo per le cose che riteniamo importanti. Se mettiamo Dio al primo posto, riusciamo a portare a termine molte più cose.

Quando preghi, assicurati di ringraziare Dio per le tante benedizioni che hai ricevuto nella vita, non ti concentrare solo sulle tue necessità e i tuoi desideri e non dimenticare mai di pregare anche per gli altri.

### Chiama a casa

«Oh Dio, che cosa è l'uomo, perché te ne ricordi?» ha chiesto Davide in Salmi 8:4. È meraviglioso vedere quanto Dio tenga alle Sue piccole creature che Lui ama ascoltare e a cui dedica le Sue attenzioni personali. E' tutto vero, lo fa realmente!

Non manchiamo di pregare: è uno strumento formidabile. Con una metafora la Bibbia paragona la vita a un accampamento di pellegrini lontani da casa il cui scopo è «entrare nel Regno di Dio» (Salmi 23:6). Quei pellegrini siamo noi, la nostra casa è ovunque Dio è; il nostro destino, dopo il ritorno di Cristo sulla terra, è abitare con Lui per sempre.

Nel frattempo, possiamo restare in contatto, ogni giorno e più volte al giorno, con il nostro Padre celeste e Fratello maggiore, Gesù Cristo. Chiama a casa. Prega. **BN**

# Come possiamo trasmettere la nostra fede ai nostri figli?

*A pagina 8 abbiamo parlato di come includere l'amore di Dio nel rapporto coniugale. In questo articolo parleremo di come istruire i nostri figli nella via di Dio, in modo che, quando saranno grandi, non se ne dipartino.*

Oggi come non mai prima sta avvenendo una vera lotta tra le forze del bene e quelle del male. Satana vuole convincere i nostri figli e le nostre figlie che il suo stile di vita conduce al divertimento e alla felicità.

Quali sono alcune delle menzogne che egli racconta ai nostri figli? Una è che noi, in qualità di genitori, vogliamo impedire loro di divertirsi e quindi non dovremmo avere alcuna autorità su di loro; un'altra è che, per essere alla moda, essi hanno bisogno di pensare, di parlare e di agire nel modo in cui la cultura moderna impone loro; un'altra ancora è che essi non devono preoccuparsi di costruirsi un avvenire, ma che, invece, dovrebbero andare alla ricerca di tutto il piacere di cui possono godere oggi. Un'altra menzogna è che la droga e l'alcool sono un'evasione meravigliosa e che andare a letto con chiunque è divertente, che tutti lo fanno o dovrebbero farlo.

Come possiamo vedere, Satana ha avuto un successo notevole nei suoi tentativi di corrompere l'umanità. Per mitigare la sua influenza i genitori devono raccontare la storia di Dio ai loro figli non appena essi sono in grado di comprenderla.

## Ogni bambino è unico

Ogni bambino è un individuo unico. Come tale, lui, oppure lei, esprimerà naturalmente talenti naturali, paure e desideri diversi. La sfida a cui un genitore è sottoposto

è quella di venire incontro ad ogni necessità o ad ogni interesse del figlio. Noi dovremmo aiutare i nostri figli ad accostarsi a Dio nel contesto della loro individuale formazione intellettuale ed emotiva – e non semplicemente sulla base di



come ogni cosa viene vista da noi genitori.

Nell'abbracciare lo stile di vita di Dio un bambino dovrà considerare questo stile di vita in base alle sue condizioni e al suo modo di pensare personali. Noi, come genitori, dobbiamo adattare i nostri sforzi educativi ad ogni singolo bambino. I genitori dovrebbero chiedere a Dio, in preghiera, di aiutarli a trovare i modi in cui possono rendere la Sua esistenza e la Sua verità importanti per i loro figli.

Molte figure bibliche sono state chiamate a servire Dio in età molto giovane. Fare tali collegamenti con gli interessi dei vostri figli li aiuterà sicuramente ad accostarsi ad altri individui che hanno intrapreso un percorso personale con Dio riscuotendo molto successo. I nostri figli possono, anzi, dovrebbero considerarsi come se possedessero il poten-

ziale per essere servitori di Dio proprio come i numerosi personaggi, uomini e donne di fede, presenti nella Bibbia.

I genitori dovrebbero accostarsi ai loro figli cercando di intravedere ciò che c'è nei loro cuori, i loro sentimenti e le loro emozioni, le loro speranze, i loro sogni e quello a cui aspirano. Questi elementi possono diventare la base per un successivo dibattito su come Dio e la Sua verità possono influire sulle loro vite. Essi impareranno gradualmente che Dio è lì come loro amico e loro aiuto. Deve diventare un aiuto molto personale, altrimenti i vostri figli sentiranno che la cosa non fa per loro.

Considerate la preghiera come esempio. Dovremmo aiutare i nostri figli a capire che la preghiera è una vera conversazione con Dio Creatore – mostrando loro come condividere con Lui ciò che c'è nelle loro menti. Un altro esempio consiste nell'aiutarli a mettere in relazione ciò che avviene nella scuola col desiderio di Dio di essere lì per loro al fine di cambiare le loro vite. I principi biblici devono diventare veri per loro.

## Strategie nell'insegnamento

La Bibbia è un libro voluminoso e per introdurre il suo studio ai nostri figli dobbiamo in primo luogo presentarla loro in piccole parti facili da trattare. Dovremmo decidere gli argomenti fondamentali da discutere con i nostri figli e poi pensare a presentarli loro in modo

semplice. Potremmo scegliere di trattare un certo argomento nel corso di diversi momenti di studio. Dovremmo concentrarci sulla presentazione di importanti insegnamenti biblici che i nostri figli potranno usare nel corso della loro vita a scuola o nella società. Esempi di questo potrebbero includere la vita di Gesù Cristo, il futuro Regno di Dio, i Dieci Comandamenti, le lezioni che ci vengono dai vari eroi della Bibbia, la storia della Chiesa del Nuovo Testamento e le prove dell'esistenza di Dio.

Dopo aver fatto un elenco degli argomenti che vorreste che i vostri figli imparassero, prendete nota dei benefici che loro potrebbero trarre da questo studio, al fine di riuscire ad orientarvi meglio su come presentare tale studio. Sarebbe buona cosa anche prender nota in anticipo di alcuni potenziali ostacoli ed elaborare un piano per superarli. Sappiate inoltre che alcuni argomenti saranno più facili da insegnare, mentre altri richiederanno uno sforzo maggiore da parte vostra.

Elaborate uno specifico piano d'azione che divida ogni lezione in piccole parti facili da trattare e stabilite un termine per la conclusione di ogni settore di studio. Assicuratevi che ognuno dei vostri figli abbia una Bibbia "valida" su cui possa evidenziare le Scritture: dovrebbe cioè essere una vera Bibbia, non una pseudo-bibbia o un volume simile ad un libro di favole per bambini. E' comunque consigliabile una Bibbia la cui versione usi un linguaggio corrente, mentre le versioni Diodati e del prof. Luzzi sono più adatte per i più grandi.

### **Rendere lo studio della Bibbia un'abitudine**

Cercate di stabilire un'ora fissa per studiare la Bibbia con i vostri figli, poiché questo aiuta a sviluppare l'abitudine - un'abitudine che vogliamo che i nostri figli portino con sé nell'età adulta. Per iniziare, stabilite una durata di circa 15-20 minuti. Non protraetevi troppo a lungo in una seduta e state attenti al momento in cui i bambini perdono la concentrazione.

Iniziate lentamente, finché vi

sentirete a vostro agio con alcune tecniche e alcune idee. Non cercate di trattare troppi argomenti in una sola seduta e fate in modo di non addentarvi in un singolo argomento troppo a fondo. Non parlate sempre dello stesso argomento.

È una buona idea sedersi ad un tavolo quando è possibile, laddove l'ambiente e l'atmosfera sono adatti allo studio e la famiglia si riunisce in ossequioso rispetto per la Parola di Dio.

Inoltre fate in modo che questo sia un momento piacevole, perché, rendendolo speciale, dimostriamo di dare un valore speciale alla Parola di Dio e al privilegio che abbiamo di studiarla. Forse dovrete bere una bevanda speciale, come un succo di frutta oppure del cacao caldo durante lo studio, o ascoltare a basso volume della musica distensiva per creare l'atmosfera giusta che rende tutto questo un'occasione speciale. Assicuratevi di iniziare ogni momento di studio con una breve preghiera insieme, in cui chiedete l'aiuto di Dio nel comprendere la Sua Parola.

### **Sottolineare i brani biblici**

Un modo per rendere più interessante lo studio della Bibbia per i nostri figli consiste semplicemente nel far loro sottolineare o circoscrivere i brani biblici con una certa logica, come spiegato più avanti. Questo ci aiuta a concentrarci sulle Scritture e a ricordare dove si trova un certo passo. Il fatto di contrassegnare le nostre Bibbie aggiunge una certa dimensione creativa e interattiva alla cultura della Bibbia.

Ogni persona può stabilire un proprio metodo per contrassegnare i brani biblici a secondo della loro tematica. Usate diverse matite colorate che si distinguano l'una dall'altra e che si vedano bene sulla pagina. Sottolineare i brani biblici senza forare la carta sarà più facile se metterete un foglio di cartoncino sotto la pagina su cui scrivere.

Ogni bambino potrà imparare a contrassegnare la Bibbia usando prima un bloc-notes, per mettere in pratica alcune idee. Una volta che ci si è accordati sul metodo fondamentale da adottare, è utile scrivere su

un foglio di carta la chiave di interpretazione di quel metodo.

### **Dio si rivela nella Bibbia**

Gesù Cristo ha detto: «Imparate da Me» (Matteo 11:29), il che vuol dire anche "Istruitevi riguardo a me; imparate chi sono." Dio rivela il Suo carattere nelle pagine della Bibbia; qualsiasi argomento sceglieremo di studiare ci insegnerà qualcosa di Dio, del Suo scopo e del Suo meraviglioso proposito per noi. E' come se fosse Dio stesso a raccontarci la Sua storia, in quanto Egli è il personaggio principale.

Ci sono vari modi su come trattare gli argomenti legati alla storia di Dio. Alcuni potrebbero desiderare di cominciare con la Genesi e continuare a leggere versetto dopo versetto (forse con l'eccezione di continue genealogie - tuttavia si potrebbero scoprire anche cose interessanti e potrebbe essere divertente per alcuni cercare di pronunciare i molti nomi strani che ci sono). Se la famiglia comincia abbastanza presto, i suoi membri potrebbero riuscire a leggere l'intera Bibbia insieme come famiglia. Un'alternativa potrebbe essere quella di leggere un libro biblico alla volta o concentrarsi su un tema particolare. Il libro dei Proverbi è una scelta eccellente da studiare coi bambini. Tutti possono leggere a turno e ogni membro della famiglia può leggere diversi versetti o un brano.

Può essere utile una preparazione fatta bene in anticipo. Per esempio, potreste trovare delle mappe o delle foto dell'area geografica dove hanno avuto luogo gli avvenimenti che studierete. Fate delle fotocopie e poi distribuite una mappa per ogni persona da aggiungere al suo quaderno di appunti. Allo stesso modo, le linee del tempo possono essere utili per trattare gli avvenimenti storici. Inoltre, memorizzare particolari scritture ed imparare ciò che significano può essere divertente. Non è sbagliato offrire una ricompensa adatta all'età, ad esempio un piccolo dono che potrebbe anche essere offerto quando si termina un certo argomento o un certo progetto. Ai bambini piace sapere di aver

realizzato qualcosa di concreto.

## Il nostro camminare con Dio

Oltre ad imparare la storia di Dio che si trova nella Bibbia, i nostri figli hanno bisogno di sentirsi raccontare il nostro percorso spirituale personale con Dio, la nostra storia di genitori.

Con i nostri bambini dovremmo condividere l'amore, la misericordia, la fedeltà di Dio ed anche il giusto rimprovero quando ce n'è bisogno. Tenere queste cose solo per noi limita i benefici che ci possono derivare dall'intervento di Dio nelle nostre vite di genitori e figli.

La condivisione di tutto questo aiuta i nostri figli a vedere che Dio è vero e può partecipare agli avvenimenti quotidiani se glielo chiediamo. Questo rientra nella categoria del parlare delle cose di Dio «quando vi sedete nella vostra casa, quando camminate per strada, quando vi coricate e quando vi alzate» (vedi Deuteronomio 6:7).

Alcune circostanze che potrebbero essere condivise con i nostri bambini potrebbero riguardare i motivi che hanno condotto al nostro battesimo (non c'è bisogno di specificare gli sbagli gravi), il modo in cui Dio ha risposto alle preghiere nelle nostre esperienze di vita quotidiana e il perché crediamo in Dio.

## Insegnare ai figli come pregare

Insegnare ai bambini come pregare è una cosa fondamentale per trasmettere loro la nostra fede. Ebrei 4:16 ci ricorda che i Cristiani «possono affacciarsi con piena fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovare grazia, per ricevere aiuto al tempo opportuno». È importante che i nostri figli imparino che anch'essi possono accostarsi a Dio, che è il nostro Padre amorevole, ed è lì per aiutarli e infondere loro forza. Egli vuole che essi instaurino con Lui un rapporto quotidiano attraverso la preghiera e lo studio della Bibbia.

I bambini imparano in molti modi. Uno dei più efficaci metodi di insegnamento consiste nel nostro dare l'esempio concreto. È impor-

tante che i nostri figli comprendano che noi, come genitori cristiani, parliamo a Dio nella preghiera e che leggiamo la Bibbia regolarmente.

Gli esempi tradizionali che essi vedono nel chiedere una benedizione all'ora dei pasti, nell'unzione e nella preghiera contro le malattie, e le preghiere proferite in congregazione, durante la funzione religiosa, forniscono lezioni importanti sul nostro rapporto con Dio. Ma i bambini hanno anche bisogno di vedere che i genitori trascorrono del tempo con Dio nella preghiera personale quotidiana e di comprendere che dovremmo rivolgerci a Dio non appena ci troviamo di fronte ad una prova difficile o a una decisione importante.

Gli insegnamenti che Gesù ha dato mediante la famosa *Preghiera al Padre nostro* (che è solo un Suo esempio di preghiera) sono utili in quanto trasmettono a noi e ai nostri figli non solo la giusta attitudine ma anche le cose principali per le quali pregare (Matteo 6:9-13).

Le preghiere dei piccoli saranno semplici e molto brevi, ma, nel corso della crescita, saranno più lunghe e rifletteranno un pensiero più maturo. Se un bambino ha difficoltà a pensare a qualcosa per cui pregare, il papà o la mamma possono suggerirgli alcuni argomenti e a volte avranno bisogno di istruirlo proprio nel corso delle sue brevi preghiere.

Naturalmente il papà può portare a termine la seduta con un'altra breve preghiera, chiedendo la benedizione di Dio sulla famiglia e la Sua protezione durante la notte, terminando con «Amen». Accertatevi che i bambini capiscano che *Amen* non è un auspicio [un "Così sia"], ma è una certezza di fede, cioè «Così sarà!», perché Dio mantiene le Sue promesse. Iniziando ad usare questa tecnica con i bambini molto piccoli questi partecipano con crescente fiducia e naturalezza.

A seconda della natura dei rapporti che esistono all'interno di una famiglia, gli adolescenti e perfino i giovani adulti che vivono in casa possono dimostrare interesse nel continuare a partecipare a questa buona abitudine di famiglia, se a questa si dà inizio fin da quando i

figli sono piccoli. Naturalmente l'intervento dei genitori non sarà più necessario ad una certa età, quando ogni membro della famiglia può semplicemente pregare per le proprie intenzioni.

Il tempo trascorso pregando insieme ai propri figli, ha anche il potente effetto di rafforzare i legami affettivi con loro, non solo con Dio. Come dice un vecchio detto di credenti: «Famiglia veramente unita è quella in cui genitori e figli non mancano di pregare Dio». **BN**

## Consigli pratici

Insegnare ai bambini come pregare è una cosa fondamentale per trasmettere loro la nostra fede. In questo modo anche i nostri giovani «possono affacciarsi con piena fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovare grazia, per ricevere aiuto al tempo opportuno» (*Dalla Lettera dell'apostolo Paolo agli Ebrei, cap. 4, v. 16*).

È importante che i nostri figli imparino fin dalla tenera infanzia che anch'essi possono accostarsi a Dio, il nostro Padre amorevole, che è lì per aiutarli e infondere loro forza. Egli desidera che essi instaurino un rapporto con Lui attraverso la preghiera e anche attraverso lo studio della Sua parola rivelata, la Bibbia.

I bambini imparano in molti modi. Uno dei più efficaci metodi di insegnamento consiste nel nostro esempio. È importante che i nostri figli vedano noi, genitori, studiare e praticare la parola di Dio regolarmente e che parliamo a Dio nella preghiera quotidianamente.

Qui di seguito è spiegato un modo pratico per aiutare i piccoli:

Usando dei bigliettini bianchi scrivete su ogni bigliettino una frase della *Preghiera del Padre nostro* seguita da una semplice spiegazione di ciò per cui si prega. Per esempio, scrivete sul primo bigliettino la frase «Padre Nostro che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome», seguito dalla frase «Prego per lodare e ringraziare Dio».

Sul bigliettino successivo scrivere: «Venga il Tuo Regno», seguito dalla frase «Prego riguardo al perché il mondo ha bisogno dell'avvento del Regno di Dio e indicare i cambiamenti che esso porterà». Nel biglietto successivo le parole «Sia fatta la Tua volontà, come in cielo così in terra» possono essere seguite dalle seguenti frasi: «Prego per la missione della Chiesa» - «Prego per i miei famigliari, per i malati e i bisognosi» - «Prego...» - Ecc., ecc. **BN**

# Frequentarsi: che cosa vogliono i giovani d'oggi

*Frequentare sentimentalmente un uomo o una donna è un momento magico, come vedere una rosa sbocciare in un terreno arido. Ma la moderna libertà sessuale è un campo di battaglia. Vuoi provare a schivare gli "attacchi" preservando i tuoi sentimenti, il tuo corpo e il tuo spirito?*

Qual è l'obiettivo comune dei giovani d'oggi quando iniziano a frequentarsi? Film per ragazze, spettacoli televisivi per teenager, giovanissimi e adolescenti nei corridoi delle scuole e nel tempo libero non parlano d'altro. Ragazzi e ragazze vogliono entrambi la stessa cosa gli uni dalle altre e non si tratta mai di una bella chiacchierata, una profonda amicizia o un possibile matrimonio.

Ma che cosa accade quando si frequentano persone incompatibili? Subentra la noia e le forti emozioni si logorano. E quando si frequentano persone che vogliono fare sesso subito? Il corpo di ragazzi e ragazze viene violato nel peccato; coscienze tormentate dal senso di colpa, da pensieri che tornano costantemente alla mente, pianti, cuori spezzati; gravidanze prematrimoniali che finiscono nell'esistenza solitaria e faticosa di mamme single o nella miseria di minuscole vite abortite, annientate ancor prima che possano gridare aiuto. Per non parlare delle malattie sessualmente trasmesse e la tendenza, come lo dimostrano le statistiche, di giovanissimi sessualmente attivi, ad acquisir vizi dannosi quali il fumo di sigarette, eccessivo consumo di bevande alcoliche, uso di droghe illecite; tutte cose che spesso causano incidenti mortali o, peggio, conducono ad azioni criminali. Che squallore!

## Due domande

Ora prova a prendere in considerazione due aspetti. Innanzitutto, che tipo di appuntamento sentimentale il buon Dio che ti ha creato desidera per te? Sicuramente qualcosa di meglio di quanto appena descritto. E tu, che cosa cerchi in una ragazza o in un ragazzo?

Indipendentemente dall'età, il frequentare sentimentalmente una persona di sesso opposto spesso porta al matrimonio o ad avere rapporti sessuali prima del matrimonio. Frequentare invece varie persone in maniera corretta dà l'opportunità di formare un buon carattere e affinare la propria personalità dato che si conoscono diverse persone fino a quando, finalmente, si trova la persona più compatibile, il vero amore.

L'innamoramento e il matrimonio fra un uomo e una donna preludono alla creazione di una nuova famiglia attraverso la nascita di figli; una delle ragioni fondamentali per cui Dio ha creato l'uomo e la donna. Il matrimonio e la famiglia fanno parte del piano divino. Il libro dei Proverbi di re Salomone, nella Bibbia, descrive in diversi passaggi la bellezza dell'amore romantico all'interno del matrimonio: «Ci sono tre cose per me troppo meravigliose; anzi quattro, che io non capisco: la traccia dell'aquila nell'aria, la traccia del serpente sulla roccia, la traccia della nave in mezzo al mare, la traccia dell'uomo nella donna» (Proverbi 30:18-19).

Quindi che cosa dovrebbe desiderare un uomo da una donna e che cosa dovrebbe desiderare una donna da un uomo? Recentemente abbiamo posto questa domanda a un gruppo di giovani di età superiore ai 20 anni, giovani adulti, la maggior parte celibi o nubili e poche giovani coppie sposate. Abbiamo ottenuto risposte particolarmente interessanti.

## Prima le signore: che cosa cercano le donne in un uomo?

*Gentilezza, bontà, onestà e sincerità.* Nessun interesse per uomini brontoloni, con un brutto carattere,

aggressivi, eccessivamente gelosi, maniaci sessuali o quant'altro. Non hanno alcun interesse per l'uomo silenzioso, ma *apprezzano l'uomo che sa comunicare, che sa ascoltare*; in altre parole una certa maturità. Un carattere divertente piace, ma la stupidaggine non è gradita. Non meno apprezzati sono gli *atteggiamenti cavallereschi, il rispetto e il prendersi cura degli altri*. Piace l'uomo che apre la porta e dimostra un rispetto genuino.

*Sicurezza, forte etica lavorativa e amore per il proprio lavoro.* In età matura un giovane con queste caratteristiche sarà in grado di sostenere economicamente la propria moglie e i figli; questa è una grande preoccupazione per la maggior parte delle ragazze. Ogni donna si aspetta che il proprio uomo sappia ben gestire il denaro di famiglia, anziché spenderlo in capricci o vizi e impoverire. Dopo tutto, cosa c'è di peggio per una donna dell'aver un compagno aggressivo, ignorante, vizioso e senza un soldo?

*Pazienza con i comportamenti femminili che l'uomo non necessariamente comprende.* Questo è un aspetto molto importante quando si frequenta una persona, soprattutto nel matrimonio. *Uno che si interessa a tutti, non un egoista.* Questo è il genere di uomo che le donne amano frequentare: *premuroso e riconoscente*, che non gli pesi dire «grazie». Le nostre donne ricevono troppo poco riconoscimento per tutto quello che fanno per noi.

*Atteggiamento positivo nell'affrontare le sfide e gli ostacoli della vita.* Questo è un segno di leadership. Dolce eroismo nel vivere alcuni dettagli della vita quotidiana. Significa portare fiori, scrivere ed inviarle un biglietto, ecc. *Diligente*

*sollecitudine; piace un uomo che sa sempre cosa fare e quando farlo (o che sa prendere i consigli seriamente). Iniziativa nel prendere decisioni. Ricordate, uomini, Dio ha fatto l'uomo perché fosse il capo famiglia (vedi Efesini 5).*

Poi venne il turno di chiedere ai  
agli uomini.

### **Che cosa cercano gli uomini nelle donne**

*Onestà e diplomazia*-una donna che sa quello che dice, *senza doppiezza d'animo*. Non una che manipola mediante la sua femminilità, ma che sia capace di suggerire idee intelligenti, senza diventare asfissiante o possessiva.

*Gentilezza ed un linguaggio pulito*. Queste buone maniere sono importantissime per gli uomini. *Autocontrollo*. In altre parole una donna capace di risolvere difficoltà mantenendo calma e controllo.

*Portamento aggraziato, un corpo asciutto e in buona salute*. Sapevate che, nonostante l'ampia scelta di programmi sportivi le ragazze smettono di fare esercizio fisico a 13 anni? Un uomo non può fare a meno di desiderare la donna come perfettamente descritta in Proverbi 31:17.

*Gusto, modestia e stile nell'abbigliamento*. Gli uomini come le zanzare sono attratti dalla pelle nuda; ma non il tipo di uomo che una donna vorrebbe realmente conquistare. *Pulizia e igiene personale e della casa*. Questo rivela molto della personalità di una donna ma vale anche per i maschi!

*Empatia, una donna sensibile alle necessità degli altri e disposta ad aiutare*. Questa è l'essenza dell'amore cristiano per gli uomini. *Desiderio di istruire i propri figli*. Ricordate che frequentare un uomo o una donna porta eventualmente al matrimonio e quindi all'avere dei figli.

*Brava a cucinare e a guidare*. Una donna che si fida del suo uomo per le questioni più pratiche e finali. *Personalità gioiosa e felice con un forte senso dell'umorismo*; una donna completa, equilibrata, a suo agio con sé stessa, che non si prende troppo sul serio: questo è il tipo

di donna da cui gli uomini sono attratti. *Credente e devota a Dio e ai Suoi insegnamenti*. Avere importanti valori spirituali potrebbe non necessariamente rendere una donna particolarmente attraente agli occhi di molti uomini del mondo, ma in questo caso non stiamo parlando di uomini che una donna cristiana vorrebbe realmente frequentare.

A un certo punto, durante la chiacchierata con il gruppo di persone a cui avevamo posto le nostre domande, le donne hanno deciso di voler aggiungere alcuni elementi alla lista di qualità che desideravano in un uomo. Non dovremmo sorprenderci dato che gli esperti di comunicazione sostengono che gli uomini pronunciano circa 15.000 parole al giorno mentre la donna si avvicina in media a 30.000. Quindi, diamo nuovamente la parola alle donne.

### **Cos'altro desiderano le donne?**

*Un buon cuoco e una buona forchetta*. Le donne amano gli uomini che non si disperano dalla fame quando sono in casa da soli e che danno una mano in cucina. Emotivamente sicuri, affidabili e fedeli. Un uomo sicuro al volante e fedele nell'animo.

Flessibilità sulle questioni pratiche e che "non se la prende" se non si fa tutto a modo suo. *Buon senso e intelligenza*, sono doti essenziali che ogni ragazza cerca nel compagno da frequentare o sposare.

*Disponibilità a cambiare quando necessario*. La testardaggine non è particolarmente attraente per entrambi i sessi. *Capacità a dare la giusta priorità alle cose*. Questo è il genere di uomo che piace alle donne. *Il giusto genere di ambizione e intraprendenza*. Questo a che fare con l'istruzione ricevuta e la carriera, e le ragazze sagge notano queste cose.

*Ancora più importante, una forte fede in Dio e nei Suoi insegnamenti*. Una spiritualità debole è un segnale pericoloso per ragazze che sanno cosa vogliono; la fedeltà.

È stata una bella chiacchierata con un gruppo di persone con idee sane e chiare. Perché non dai tu stesso un'occhiata a questa lista di

valori? Potrebbe tornarti realmente utile nella vita privata, in famiglia, nella vita di coppia.

Non sprecare la tua vita. Non concedere il tuo cuore o il tuo corpo a persone sbagliate o nel momento sbagliato.

Frequentare un uomo o una donna è un'arte raffinata che con la pratica consente di formare la personalità di ogni essere umano. Nel mezzo di quell'arido campo di battaglia dei sessi potrebbe sbocciare una rosa. Chiedi a Dio di aiutarti con la Sua benedizione ad essere tu quella rosa meravigliosa. **BN**

### **Che cosa fare per riparare ad un errore?**

Il sesso è piacevole e crea un legame emotivo tra due persone, perciò può essere difficile interrompere una relazione sessuale illecita. Ecco, dunque, alcuni punti da ricordare quando devi mettere fine o se hai di recente messo fine ad una relazione scabrosa:

**Ravvediti**. Ravvedersi significa interrompere un comportamento sbagliato e cambiare direzione. Pentirsi vuol dire anche ammettere il nostro peccato dinanzi a Dio e chiedergli perdono. «Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto, da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità» (I Giovanni 1:9).

**Abbi il coraggio di smettere**. Dio ha rispetto per chi ha il coraggio di fare quello che Lui dice, e ci promette la forza di farlo. Salmi 31:24 dice: «Siate forti, o voi tutti che sperate nell'Eterno ed egli renderà saldo il vostro cuore». Inoltre, «qualunque cosa chiediamo, lo riceviamo da Dio, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo le cose che gli sono gradite» (I Giovanni 3:22).

**Accetta il perdono di Dio**. Quando ci pentiamo, Dio non solo allontana da noi i nostri peccati, ma non si ricorderà più di loro (Salmi 103:12; Ebrei 8:12). Mentre possono rimanere le conseguenze (perdita della virginità, malattie a trasmissione sessuale o avere per un periodo il cuore spezzato), Dio ci perdona completamente quando ci pentiamo. Puoi contattarci.

**«Non peccare più»**. Questo è ciò che Cristo disse a chi aveva peccato (Giovanni 5:14; 8:11). Per seguire questo insegnamento, può essere necessario cambiare abitudini e, in alcuni casi, persino cambiare amici. Scegli amici che ti rafforzano la fede nei giusti valori (Romani 10:17).

Nonostante sia sempre difficile abbandonare un comportamento peccaminoso a causa del piacere temporaneo ad esso associato, conviene davvero fare lo sforzo. Ricorda la promessa di Dio in Proverbi 11:18: «chi semina giustizia avrà una ricompensa sicura». **BN**

# Pubblicazioni supplementari



**Un mondo in crisi** si domanda se la sua fine è vicina. Le profezie bibliche, spiegate in questo opuscolo, rivelano in quale punto della storia ci troviamo adesso.



**Messaggi ai credenti.** Un aggiornamento costante per l'edificazione ed il progresso del popolo di Dio.



**Uno studio accurato delle dottrine bibliche.** Alla scoperta delle radici del Cristianesimo e della Fede della Chiesa del primo secolo.

**Passaparola**  
Per approfondire la tua conoscenza,  
richiedi oggi stesso queste pubblicazioni gratuite.

Telefonare o Scrivere a:

Tel.: 035 452 35 73  
Cell: 338 409 79 19

La Buona Notizia  
Casella Postale 187  
24121 Bergamo, Italia